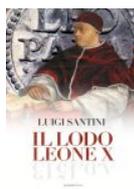


**29 SETTEMBRE 1513: NASCE LA VERSILIA MEDICEA**

*In un libro a cura di Luigi Santini il Lodo di Papa Leone X che cambiò la storia della Versilia, trascritto da un documento coevo autentico e tradotto per la prima volta integralmente in lingua italiana. La presentazione sabato 6 aprile a Seravezza.*



**Seravezza-** Si presenta **sabato 6 aprile alle ore 16** presso le Scuderie Granducali di Seravezza il volume di Luigi Santini dedicato alla sentenza arbitrale di Papa Leone X che nel 1513 sancì il passaggio di Pietrasanta e del suo circondario dalla giurisdizione lucchese a quella fiorentina. Un atto che cambiò le sorti della Versilia, ne modellò la storia, la cultura, l'economia, persino il paesaggio, connotandola come oggi la conosciamo, ricca di competenze manifatturiere ed artistiche legate al marmo, amata e frequentata da scultori di fama internazionale, terra indissolubilmente legata all'ideale rinascimentale ed al mito di Michelangelo Buonarroti. Una decisione di fondamentale rilevanza per il nostro territorio e per la nostra vita che il libro di Santini ci permette di avvicinare, conoscere ed apprezzare nel dettaglio, fedelmente trascritta da un raro documento d'epoca e per la prima volta tradotta integralmente in lingua italiana. **Pubblicato su iniziativa del Comitato** per le Celebrazioni del 500° Anniversario del Lodo di Papa Leone X e del Comune di Stazzema, sostenuto da Banca Versilia Lunigiana e Garfagnana e patrocinato dall'Istituto Storico Lucchese, sezione Versilia Storica, **il volume rappresenta il fulcro dell'intero anno di celebrazioni che i comuni della Versilia Medicea dedicano ai cinquecento anni del Lodo leonino.** La presentazione si aprirà con i saluti istituzionali di Riccardo Tarabella, presidente del Comitato delle celebrazioni, e dei sindaci di Stazzema Michele Silicani, di Seravezza Ettore Neri, di Pietrasanta Domenico Lombardi e di Forte dei Marmi Umberto Buratti. Luigi Santini illustrerà quindi i contenuti del Lodo di Papa Leone e spiegherà la genesi e lo sviluppo del suo lavoro di ricerca, trascrizione e traduzione, preceduto dagli interventi di Paolo Pelù della Deputazione di Storia Patria per le Antiche Province Modenesi e di Antonio Romiti, presidente dell'Istituto Storico Lucchese. Coordinerà l'incontro Michele Morabito, responsabile dell'ufficio cultura del comune di Stazzema.

**L'appuntamento di sabato scioglie un'attesa lunga quasi cinquecento anni.** Mai prima d'ora, infatti, il Lodo di Papa Leone X era stato tradotto in italiano nella sua interezza. Luigi Santini lo ha fatto partendo da un documento coevo autentico rinvenuto presso l'archivio storico di Lucca, studiandolo con attenzione, trascrivendone il testo originale in latino, spiegandolo attraverso un poderoso apparato di note critiche ed arricchendolo con una trentina di immagini, alcune delle quali inedite. Un lavoro certosino, paziente, accurato, che ha impegnato Santini – appassionato ed esperto conoscitore della storia versiliese – per lunghi mesi. Il risultato è estremamente interessante ed emozionante, non solo per gli studiosi ma anche per il grande pubblico, perché consegna nelle nostre mani l'atto di nascita della Versilia Medicea. Un libro che non può mancare nelle case dei versiliesi. Scrive Riccardo Tarabella nella presentazione: “In queste pagine è Papa Leone X in persona ad annunciare, motivare e spiegare la decisione di sottrarre Pietrasanta ed il suo circondario al dominio della Repubblica di Lucca per farne un possedimento fiorentino. E' la voce di Giovanni, figlio di Lorenzo il Magnifico, primo Pontefice di casa Medici, a prefigurare la nascita di una nuova entità territoriale, di un'enclave, di una comunità che resterà per secoli legata a Firenze e alla sua grandezza. Una terra che,

Testata	Edizione	Data
www.liberacronacachenonce.wordpress.com	web	02-04-2013

proprio grazie al Lodo di Papa Leone, beneficerà di stabilità politica, certezza del diritto, pace, che saprà valorizzare le sue grandiose risorse marmifere e che conoscerà la fioritura di quei mestieri d'arte che oggi sono vere eccellenze culturali ed economiche del territorio”.

**Il libro**, edito da Petrartedizioni e stampato presso la tipografia Bandecchi & Vivaldi di Pontedera, include gli autorevoli contributi di monsignor Sergio Pagano (Prefetto dell'Archivio Segreto Vaticano) ed Antonio Romiti (Presidente dell'Istituto Storico Lucchese). Sarà messo a disposizione delle scuole, degli archivi e delle biblioteche versiliesi in forma gratuita. Si potrà acquistare invece al prezzo di 25 euro in libreria ed in occasione degli eventi promossi dal comitato per i cinquecento anni del Lodo. All'evento di sabato sarà offerto al prezzo scontato di 20 euro inclusivo dell'adesione alla consulta degli aderenti al Comitato per le celebrazioni del Lodo.

Immagini ad alta risoluzione a corredo del testo: – La copertina del volume “Il Lodo Leone X”- – Papa Leone X ritratto da Raffaello Sanzio con i cugini Giulio de' Medici e Luigi de' Rossi

<https://www.box.com/s/bpbd8fbzwobozalt6g4b>

#### **Risorse online**

Cartella stampa, loghi, documenti e foto disponibili per il download

<https://www.box.com/s/hz1kropjhqwdk4okwjoe>

#### **Il volume *Il Lodo Leone X***

Autore: Luigi Santini- Titolo: Il Lodo Leone X- Formato: Brossura con bandelle, rilegatura filo refe, cm 21×30- Copertina: Plastificata opaca- Pagine: 128- Fotografie: 35 immagini a colori- Stampa: Quadricromia su carta patinata opaca gr 170- Prezzo al pubblico: Euro 25,00

**L'autore Luigi Santini:** Di antica famiglia garfagnina, sorta e sviluppatasi nel piccolo borgo di Canigiano del Comune di Villa Collemantina, Luigi Santini nasce a Seravezza (Lucca) il 9 agosto 1951. Si laurea in Medicina e Chirurgia presso l'Università di Milano nel 1982 e si specializza in Endocrinologia e Malattie del Metabolismo presso quella di Pisa nel 1985, con pubblicazione dei risultati della tesi. Il suo impegno di medico di Medicina Generale – o “di Famiglia” come ama definirsi – è svolto nell'ambito dei territori comunali della “Versilia Storica”, in convenzione con l'Azienda U.S.L. 12 di Viareggio. Da sempre coltiva la passione per la storia, i documenti ed i libri antichi, che custodisce in un archivio ed in una biblioteca di origine familiare, sorta nel 1792 e continuamente incrementata dalla sua paziente ricerca. **Fin dalla giovinezza**, si dedica con impegno ad attività e iniziative sociali e culturali. Ha operato in associazioni quali la “Pro-Loco” di Seravezza e la pubblica assistenza “Croce Bianca” di Querceta. E' stato Governatore della Misericordia di Seravezza per due mandati (dal 1986 al 1996) e a partire dal 1998 è Direttore della sezione “Versilia Storica” dell'Istituto Storico Lucchese di cui ha fondato la sezione nel 1998. Dal 2012 è socio aggregato della “Deputazione di Storia Patria per le Antiche Province Modenesi” sezione di Modena. **Nel corso degli anni** ha ideato ed organizzato diversi eventi culturali di valorizzazione del territorio e delle tradizioni locali. Nel 2012 ha promosso la formazione del comitato tra i quattro Sindaci versiliesi per le celebrazioni cinquecentenarie del documento che sancisce la nascita del Capitanato di Pietrasanta e della cosiddetta «Versilia Storica». Ideatore di rassegne espositive, promotore di conferenze e convegni, nel 2006 è stato consulente storico del «Progetto Seravezza», vincitore del concorso di idee sulla riqualificazione urbanistica ed artistica di piazza Carducci a Seravezza e del suo collegamento con il Palazzo Mediceo. Dirige da quindici anni il comitato di redazione di «Studi Versiliesi», la rivista ufficiale della sezione “Versilia Storica” dell'Istituto Storico Lucchese. E' alla sua prima pubblicazione storica.

Testata	Edizione	Data
<a href="http://www.liberacronacachenonce.wordpress.com">www.liberacronacachenonce.wordpress.com</a>	web	02-04-2013